

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA
(0-3 ANNI): NIDI d'INFANZIA E MICRO-NIDI,
SERVIZIO TAGESMUTTER – NIDI FAMILIARI
anno educativo 2021/2022**

INDICE

1. Premessa

- 1.1 Scopo
- 1.2 Riferimenti normativi e documentali
- 1.3 Valutazione dei rischi
- 1.4 Referente Covid-19

2. Misure di igiene e prevenzione

- 2.1 Accesso al servizio e gestione dei casi sospetti Covid-19
- 2.2 Dispositivi di prevenzione e protezione
- 2.3 Igiene personale
- 2.4 Pulizia e sanificazione degli spazi
- 2.5 Igiene degli oggetti e degli arredi
- 2.6 Gestione aerazione – ricambi d'aria
- 2.7 Informazione e formazione

3. Misure organizzative

- 3.1 Progetto organizzativo
- 3.2 Accoglienza e ricongiungimento
- 3.3 Bambini per gruppo stabile
- 3.4 Inserimento bambini neoiscritti
- 3.5 Modalità di accesso dei fornitori esterni di beni e servizi
- 3.6 Uso degli ascensori, degli spogliatoi e dei *device*
- 3.7 Uso dei servizi igienici e pulizia dei bambini
- 3.8 Utilizzo delle aree esterne e degli spazi comuni per svolgere attività
- 3.9 Pasto
- 3.10 Riposo pomeridiano
- 3.11 Gruppi misti nella fase di accoglienza e ricongiungimento
- 3.12 Disposizioni particolari per i bambini con bisogni educativi speciali

4. Servizio Tagesmutter - nidi familiari

ALLEGATO A) Cartelli

ALLEGATO B) Uso e smaltimento mascherine chirurgiche

ALLEGATO C) Uso filtranti facciali FFP2 senza valvola

ALLEGATO D) Modalità per lo svolgimento delle attività all'aperto e all'interno che prevedono la presenza di esterni e/o il raggruppamento di più gruppi

1. PREMESSA

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria nazionale e alla necessità di offrire delle indicazioni per la riapertura dei servizi educativi per la prima infanzia a partire da settembre 2021, si riportano i seguenti indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione in un ambito in cui la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata.

Il documento è strutturato e suddiviso in macroaree in modo tale da renderlo mirato nella focalizzazione dei rischi e delle misure atte al loro contenimento, favorendone così una rapida comprensione.

L'analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell'attività di cura alla prima infanzia, che vede coinvolti i bambini e il personale, e le relative "criticità", tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica, ossia il distanziamento, l'aerazione, l'igiene delle mani, corretti comportamenti personali (nello starnutire o nel tossire), il corretto uso della mascherina, l'igiene ambientale (pulizia e disinfezione), l'individuazione e isolamento dei soggetti sintomatici e l'applicazione di una metodologia che consenta l'adozione di comportamenti funzionali al contrasto del contagio, come in particolare mantenere gruppi stabili e distinti tra di loro.

Nel rispetto delle misure di cui sopra, anche nell'ambito dell'organizzazione del servizio di cura alla prima infanzia devono essere previste in particolare misure organizzative finalizzate a favorire ingressi scaglionati, a evitare gli assembramenti, a favorire l'attività all'aperto, a individuare gruppi il più possibile stabili e quindi composti sempre dagli stessi bambini con le loro educatrici, minimizzando interazioni con altri gruppi stabili.

1.1 SCOPO

Scopo di queste linee di indirizzo è dare indicazioni per l'anno scolastico 2021/2022 in continuità con le linee di indirizzo per l'anno scolastico 2020/2021, approvate con ordinanza n. 42 di data 25 agosto 2020 e successive modificazioni e integrazioni, fornendo supporto operativo ai servizi educativi della prima infanzia per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 tenuto conto del contesto epidemiologico.

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- a) D.Lgs 81/2008;
- b) protocollo generale per la sicurezza sul lavoro in vigore;
- c) articolo 83 del d. l. 19 maggio 2020 n. 34 convertito in Legge il 17 luglio 2020 n. 77. (Sorveglianza sanitaria eccezionale);
- d) circolare del Ministero della Salute *"Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"* 29 aprile 2020;
- e) verbale del CTS n. 34 di data 12 luglio 2021;
- f) rapporto COVID ISS 12/2021 *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza Covid-19*;
- g) decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 e sue disposizioni attuative.

1.3 VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presidio della sicurezza nei servizi educativi per la prima infanzia è a carico del gestore del servizio. Il datore di lavoro definisce il documento di valutazione dei rischi (DVR), che è lo strumento deputato all'individuazione dei rischi specifici, le fasi o i momenti critici in cui si evidenziano i maggiori rischi di contagio con la conseguente individuazione delle misure di tutela da adottare sulla base delle criticità rilevate.

Nel documento di valutazione dei rischi pertanto può essere, al bisogno, integrato o può essere inserito uno specifico allegato nel quale sono delineate:

- a) le misure per gestire i rischi di trasmissione del contagio, all'interno e nelle pertinenze degli edifici;
- b) le situazioni di emergenza anche in relazione ai mutamenti della situazione epidemiologica e i relativi provvedimenti che dovessero essere adottati;
- c) i soggetti deputati a garantire l'attuazione delle misure individuate nel DVR, anche in relazione alla specificità delle singole strutture.

1.4 REFERENTE COVID-19

L'individuazione e le funzioni del referente Covid-19 sono declinate all'interno del Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro vigente.

Il responsabile del servizio educativo per la prima infanzia deve dare ampia pubblicizzazione del suo nominativo.

2. MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE

2.1 ACCESSO AL SERVIZIO E GESTIONE DEI CASI SOSPETTI COVID-19

Anche nel rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 6 agosto 2021, n. 111 e sue disposizioni attuative, le precondizioni per la presenza al servizio dei bambini, di tutto il personale a vario titolo operante nei servizi educativi della prima infanzia e dei soggetti terzi che entrano nel servizio sono:

- non avere una temperatura corporea superiore ai 37.5°C;
- non avere sintomi suggestivi di Covid-19 e/o una temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;
- non essere in quarantena o isolamento domiciliare;
- non essere stati a contatto stretto con persone positive al Covid-19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e alla responsabilità genitoriale rispetto ai minori.

Se non sussistono le precondizioni i genitori, per i propri bambini, tutto il personale a vario titolo operante nei servizi educativi per la prima infanzia e i soggetti terzi che entrano nel servizio, sono tenuti a informare immediatamente il personale del servizio.

L'accesso al servizio è regolato e il coordinatore/responsabile deve comunicare a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, le indicazioni e le modalità di accesso e comportamento previste dal servizio, anche in relazione a ulteriori indicazioni contenute nel Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro vigente. In particolare:

- a) il personale e i fornitori sono sottoposti al controllo della temperatura corporea, all'ingresso del servizio educativo, secondo le modalità organizzative definite dal responsabile del servizio;
- b) i bambini e i relativi accompagnatori **non** sono soggetti alla rilevazione della temperatura corporea presso il servizio, fatto salvo quanto previsto dal punto 3.4 per gli accompagnatori durante l'inserimento dei bambini neoiscritti. Tuttavia ai bambini, in presenza di sintomi suggestivi di Covid-19, è misurata la temperatura con gli adeguati strumenti di rilevazione messi a disposizione (preferibilmente quelli che non prevedono il contatto con il bambino, ad esempio il termometro a infrarossi);
- c) se trattasi di lavoratore, per considerare e trattare il sospetto caso Covid-19, si rinvia a specifico protocollo di intervento in ambito di servizi educativi per la prima infanzia predisposto dall'autorità sanitaria e indicazioni attuative date dai rispettivi datori di lavoro;
- d) se trattasi di bambino, è considerato sospetto caso Covid-19 il caso in cui si rileva una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C e/o sintomi suggestivi di Covid-19. In questo caso il bambino viene accudito dal personale fino all'arrivo del familiare (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo dal resto del gruppo in uno spazio separato. In questo caso il personale deve indossare il kit previsto al punto 2.2. Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio pediatra di libera scelta e seguire le sue indicazioni. Il pediatra di libera scelta, valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l'avvio dell'inchiesta epidemiologica e l'applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario; la presenza di un

- caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nel servizio, necessita dell'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico: in tale situazione l'autorità sanitaria dispone l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee attivando uno specifico protocollo di intervento in ambito dei servizi educativi per la prima infanzia;
- e) quarantamento gruppo: il gruppo stabile è posto in quarantena in caso della presenza accertata di almeno due positività fra i bambini che appartengono allo stesso gruppo, secondo una contestuale valutazione del Dipartimento di prevenzione dell'APSS; questa disposizione potrà subire mutazioni in funzione dell'evoluzione della pandemia. Nel caso in cui le positività fra bambini siano riscontrate nei gruppi misti previsti dal punto 3.11 sarà cura del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari definire i criteri e stabilire i gruppi di bambini coinvolti nel quarantamento;
 - f) l'eventuale riammissione al servizio del personale e dei bambini già risultati positivi all'infezione da Covid-19 deve avvenire secondo la procedura stabilita dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e eventuali ulteriori indicazioni attuative dei rispettivi datori di lavoro. L'eventuale rientro nel servizio entro i tre giorni di calendario dall'allontanamento per sintomi suggestivi al Covid-19 deve essere accompagnato da una dichiarazione della famiglia attraverso la quale si attesta di aver preso contatto con il pediatra di libera scelta e di averne seguito le indicazioni, oppure nel caso di rientro dopo assenza superiore ai tre giorni, portando l'attestazione del pediatra di libera scelta. I giorni di assenza vanno calcolati come giorni di calendario pieni di 24 ore. Nel caso di allontanamento dalla struttura per sospetto caso COVID-19, i giorni si calcolano a partire dal giorno successivo all'allontanamento e quindi non considerando il giorno dell'allontanamento. Se la famiglia non presenta la certificazione e le dichiarazioni previste il bambino non può rientrare nel servizio educativo;
 - g) per il bambino che rientra dopo un soggiorno all'estero si rimanda alle indicazioni del Ministero della Salute e dell'Azienda sanitaria disponibili ai seguenti link:
<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5411&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>
<https://www.apss.tn.it/Novita/Notizie/Ingressi-e-rientri-dall-estero-cosa-fare>

2.2. DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Tutte le persone che entrano nel servizio, devono indossare la mascherina, fatta eccezione per i bambini utenti del servizio.

Nel dettaglio:

- a) tutto il personale del servizio, operante a qualunque titolo, deve indossare la mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola, secondo quanto indicato dalla lettera c).
- b) Il datore di lavoro fornisce le mascherine e informa tutto il personale su quando vanno utilizzate, dove sono messe a disposizione e dove smaltirle;
- b) i soggetti terzi non lavoratori possono indossare mascherine di comunità che le disposizioni statali definiscono "*mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso*";
- c) la mascherina FFP2 senza valvola è prevista in specifiche situazioni:

- 1) prescrizione del medico competente;
 - 2) nei casi previsti dalle ordinanze sulla base delle condizioni epidemiologiche;
 - 3) alta possibilità di contatto per tempo prolungato da parte del personale con secrezioni del bambino, quali la saliva;
 - 4) contatto stretto prolungato (15 minuti o più);
 - 5) nei casi previsti dai punti 2.4, 3.3, 3.4, 3.9, 3.12 e Allegato D);
 - 6) nella gestione del sospetto caso COVID-19;
 - 7) quando il personale lavora su più gruppi con modalità in cui possa raffigurarsi la condizione di contatto stretto;
 - 8) eventuali ulteriori indicazioni dei rispettivi datori di lavoro, tenuto conto di specifiche situazioni che andranno valutate caso per caso;
- d) per la gestione del sospetto caso COVID-19 il servizio ha in dotazione un kit specifico che include i seguenti elementi: filtrante facciale FFP2 senza valvola, occhiali o protezione facciale, guanti monouso con allegata modalità di utilizzo.

2.3 IGIENE PERSONALE

La cura dell'igiene personale costituisce uno degli elementi chiave, di evidenza scientifica, per contrastare la diffusione del COVID-19 per questo :

- a) la struttura deve garantire l'igiene delle mani e a tal fine mettere a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:
 - 1) ingresso struttura, spazio accoglienza;
 - 2) in tutti i locali utilizzati per le attività con i bambini avendo cura che lo stesso non sia a portata dei bambini in situazioni non controllate;
- b) il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro, deve avvenire prima e dopo l'attività educativa e in ingresso e uscita dalla struttura o comunque in ogni caso vi sia la necessità (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Per i bambini tali comportamenti devono essere promossi con modalità ludico-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza;
- c) l'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani;
- d) evitare asciugamani a getto d'aria e utilizzare solo salviette usa e getta al fine di evitare la possibile dispersione di droplet e la circolazione di getti d'aria. Di conseguenza non è consentito l'utilizzo di asciugamani personali. E' possibile l'uso di asciugamani in tessuto che non siano riutilizzabili se non dopo essere stati puliti a 90°C (oppure a 70°C e successivo stiraggio) da parte del servizio;
- e) prevedere bavaglino o tovagliolo monouso. Di conseguenza non è consentito l'utilizzo di bavaglino personali in tessuto a meno che non siano puliti quotidianamente a 90° da parte del servizio;
- f) utilizzare copriscarpe o sostituire le scarpe negli spostamenti fuori dalla zona accoglienza/filtro;
- g) fatti salvi i casi previsti nel DVR o nelle presenti linee di indirizzo non è previsto l'uso dei guanti che comunque non sostituisce mai il lavaggio delle mani.
- h) prevedere, all'ingresso, un'informativa per famiglie, soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus.

2.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI SPAZI

Le operazioni di pulizia e sanificazione in quanto misure generali ed efficaci di prevenzione alla diffusione del COVID-19, devono essere effettuate quotidianamente in modo accurato, ripetuto e scrupoloso. Particolare attenzione deve essere posta alle parti di possibile contatto con il virus e più frequentemente toccate: parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc. e alle parti di maggior affluenza di esterni quale lo spazio accoglienza. L'individuazione di ulteriori superfici e spazi "critici" è oggetto di valutazione del responsabile della servizio.

Le pulizie e la sanificazione vanno effettuate indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal Documento di Valutazione dei Rischi e gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione.

L'attività di **sanificazione** è una procedura che prevede un livello di **detersione** e un livello di **disinfezione** secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministro della salute di data 22 maggio 2020 (prot. n. 0017644).

La **detersione** è l'insieme delle attività atte a rimuovere lo sporco: per far ciò possono essere usati prodotti detergenti, cioè prodotti privi di una etichetta che li identifichi come biocidi o presidi medico-chirurgici. Per garantire, infatti, la massima efficacia sanificante è necessario che prima di procedere alla disinfezione si rimuovano tutti i residui di sporco.

Per **disinfezione** si intendono tutti i procedimenti e le attività che permettono di abbattere la carica microbica di un ambiente. Per questo tipo di attività si usano prodotti, quali ipoclorito di sodio e alcool, attivi nei confronti di agenti patogeni e anche prodotti identificati come presidi medico chirurgici. Per i principi attivi da utilizzare per la disinfezione delle varie superfici, si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 "*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti dell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020*", presente al seguente link: https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+19_2020+Rev.pdf/172274b8-0780-241b-55ab-c544fda6033c?t=1594651444216

L'attività di **sanificazione** può essere:

- **ordinaria (di prevenzione)**, cioè da svolgere quotidianamente e/o più volte al giorno, quale azione preventiva alla diffusione del Covid-19. Tale processo è in capo ai singoli servizi. Deve essere effettuata una **detersione** frequente con acqua e detergenti seguita da **disinfezione** in particolare per le superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, bottoni dell'ascensore, corrimano, interruttori etc) e per i bagni. La procedura di sanificazione prevede l'aerazione costante prima, durante e dopo detersione/disinfezione;
- **straordinaria (di contrasto)**: nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria (di contrasto) degli ambienti frequentati dal soggetto. L'attuale situazione epidemiologica richiede una strategia di intervento efficace ed efficiente volta alla qualità del risultato e all'implementazione del miglioramento delle condizioni lavorative. La sanificazione straordinaria deve essere rapida, flessibile e gestita in tempi certi. La sanificazione straordinaria (di contrasto) deve sempre e comunque essere preceduta dalla sanificazione ordinaria (di prevenzione). I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da pulire sono solo gli ambienti chiusi, ad uso esclusivo, dove il caso positivo Covid-19 ha soggiornato in modo stabile, compreso la cabina dell'ascensore se utilizzata in ragione della limitata aerazione dell'abitacolo. Non vi rientrano gli ambienti di transito quali ad es. ingresso/hall della servizio/struttura; corridoi; scale, ecc. La sanificazione straordinaria può essere effettuata dal personale del servizio già impiegato per la sanificazione ordinaria; non è necessario quindi che sia effettuata da una ditta esterna e che sia

accompagnata da attestazione o certificazione. **In presenza di uno o più casi conclamati Covid-19 positivo è effettuata la sanificazione straordinaria (di contrasto)** dei luoghi e delle aree contaminati da Covid-19 utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) una sanificazione intensificata, più profonda e più dettagliata con ampliamento delle superfici rispetto a quelle ordinarie. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: maniglie delle porte, porte, maniglie e vetri delle finestre, arredi e suppellettili varie, muri, superfici dei servizi igienici e sanitari, strumentazioni varie come telefoni, fotocopiatrici/stampanti, ecc... La biancheria, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente; qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio o comunque altri prodotti aventi analoghe proprietà. Il personale che effettua questa sanificazione straordinaria deve indossare i seguenti DPI: filtrante respiratorio FFP2 senza valvola o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). I DPI monouso utilizzati vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto;
- b) la chiusura dell'aula/stanza per più di 7 giorni dall'ultima presenza del soggetto cui sia stata accertata la positività;
- c) l'utilizzo di strumentazione idonea per la sanificazione straordinaria tramite personale anche interno adeguatamente formato; in questo caso devono essere annotati sul registro previsto al punto 3.1. i prodotti/trattamenti utilizzati, la data dell'avvenuta sanificazione e il soggetto che ha operato.

Per quanto riguarda lo spazio accoglienza, utilizzato contemporaneamente da bambini di più gruppi stabili con i loro accompagnatori, la **pulizia accurata** avviene a conclusione dell'orario degli ingressi. E' prevista la sanificazione quotidiana.

Nel caso di utilizzo dello stesso spazio/aula da parte di più gruppi occorre provvedere alla sanificazione dello spazio/aula, dei mobili, delle attrezzature e dei giochi utilizzati, tra un uso e l'altro.

2.5 IGIENE DEGLI OGGETTI E DEGLI ARREDI

Tutti gli arredi e i materiali devono essere opportunamente sanificati secondo quanto previsto dal punto 2.4 con le seguenti specificazioni:

- a) si possono usare lenzuola, asciugamani, bavaglini e tovaglioli, personali in tessuto, ma gli stessi devono essere lavati quotidianamente presso la servizio a 90°C oppure a 70° C se segue la stiratura;
- b) i giochi presenti nella sezione devono essere periodicamente sanificati;
- c) se le attrezzature e i giochi sono utilizzati in momenti diversi, nella stessa giornata, da più gruppi, è necessario procedere alla sanificazione degli stessi tra un gruppo e l'altro; tuttavia:
 - 1) non è necessaria la sanificazione dei giochi e delle attrezzature all'aperto;
 - 2) i giochi messi a disposizione del/dei gruppo/i di bambini di due diversi gruppi durante l'accoglienza e il ricongiungimento, ai sensi del punto 3.11, devono essere, di norma, dedicati; nell'impossibilità di individuare giochi dedicati, gli stessi devono essere esclusivamente quelli appartenenti alle rispettive sezioni;
- d) per rispondere a particolari necessità del bambino, possono essere portati oggetti da casa, opportunamente sanificati e ad uso strettamente personale, nell'ambito di

- una valutazione progettuale tra scuola e famiglia;
- e) qualora vengano usati prodotti disinfettanti si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati alla bocca dei bambini.

Le pulizie vanno effettuate indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento di valutazione dei rischi.

2.6 GESTIONE AERAZIONE – RICAMBI D'ARIA

Per contrastare la diffusione dell'epidemia è necessario garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), l'aerazione rappresenta infatti una delle misure fondamentali per la tutela della salute di tutti gli occupanti e costituisce una delle misure più efficaci per il contrasto alla diffusione del virus. Va quindi assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria spalancando le finestre dell'aula o dei locali, anche quelli dove soggiorna solo il personale, per almeno 5 minuti ogni ora prevedendo, se necessario, pause dedicate. In caso di impossibilità di utilizzare le finestre deve comunque essere garantito il ricambio d'aria anche solo tramite l'apertura delle porte interne.

In caso di ventilazione forzata è opportuna la previsione di uno specifico protocollo di attuazione delle misure previste per ogni servizio definito in base alle dimensioni, alla complessità e alla tipologia dell'impianto, per mantenere unità trattamento aria (UTA) e condotte pulite e sanificate; per questa misura si rinvia anche a quanto previsto dal Protocollo generale della sicurezza sul lavoro vigente.

2.7 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate. Il coordinatore/responsabile assicura adeguata ed efficace comunicazione, alle famiglie, al personale scolastico operante a qualunque titolo e agli stakeholder, delle misure di sicurezza adottate con una nota informativa e con cartellonistica e indicazioni (**vedi Allegati A), B) e C)**), o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso del servizio e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Vanno organizzate nei primi giorni di avvio delle attività educative apposite azioni informative e formative.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva delle famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

E' in capo al coordinatore/responsabile

- a) assicurare adeguata ed efficace comunicazione a tutti i soggetti interessati delle regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla servizio nel progetto organizzativo;
- b) prevedere apposita segnaletica e cartellonistica (vedi Allegato A) indicante le principali misure e procedure adottate;
- c) prevedere una formazione specifica per rendere tutti consapevoli e parte attiva nell'adozione dei protocolli di prevenzione e del corretto uso dei DPI;
- d) dare informazione sulle procedure operative nel caso di riscontrata positività alla rilevazione della temperatura o di sintomi suggestivi di COVID-19;

e) informare i soggetti interessati di eventuali indagini epidemiologiche in atto e delle disposizioni conseguenti.

3. MISURE ORGANIZZATIVE

3.1 PROGETTO ORGANIZZATIVO

Tenuto conto dei bisogni dei bambini, nel rispetto delle prescrizioni previste da queste linee di indirizzo e nell'ottica di garantire il servizio, il progetto organizzativo è volto a:

- a) porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata al contenimento e alla prevenzione del contagio da COVID-19;
- b) prevedere l'utilizzo di tutti gli spazi a disposizione;
- c) favorire il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto rispetto agli spazi interni;
- d) minimizzare le possibilità di interferenze fra gruppi stabili che devono essere mantenuti distinti in ogni attività fatte salve le indicazioni per l'accoglienza e il ricongiungimento dei gruppi misti previste dal punto 3.11;
- e) tracciare le sostituzioni del personale e delle educatrici e di qualunque altra attività che veda le educatrici spostarsi per esigenze pedagogiche e/o organizzative in un gruppo sezione diverso dal proprio;
- f) implementare la collaborazione tra personale educatore e non, tenuto conto del profilo professionale, anche nel rapporto diretto coi bambini;
- g) dotare il servizio di un sistema di raccolta di rifiuti differenziata per mascherine e guanti monouso opportunamente segnalato prevedendo una specifica procedura per lo smaltimento nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro vigente;
- h) definire un piano delle pulizie e della sanificazione predisponendo un cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato: il personale addetto alle pulizie firma il piano delle pulizie dopo l'avvenuta effettuazione o a fine giornata/turno;
- i) predisporre uno spazio idoneo a ospitare bambini e/o lavoratori con sintomatologia sospetta;
- j) prevedere **la registrazione giornaliera delle presenze** di tutti coloro che accedono alla servizio ad esclusione degli accompagnatori dei bambini;
- k) predisporre un "patto educativo di corresponsabilità" che richiami i principali contenuti di queste linee di indirizzo e dia conto della conseguente organizzazione del servizio con lo scopo di responsabilizzare il personale e le famiglie dei bambini che fruiscono il servizio. Il "patto educativo di corresponsabilità" è uno strumento di rafforzamento dell'alleanza servizio-famiglia per la salvaguardia della salute collettiva, che verrà consegnato e messo a disposizione, anche tramite strumenti elettronici, come informativa senza necessità di sottoscrizione dello stesso.

3.2 ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

L'accoglienza e il ricongiungimento sono momenti particolarmente delicati, per questo il genitore deve aver particolare cura nel rispettare le regole organizzative del servizio indicate nel progetto organizzativo. In particolare:

- a) un solo accompagnatore può accedere alla struttura per accompagnare/prendere il bambino indossando correttamente la mascherina, igienizzandosi le mani e rispettando il distanziamento interpersonale previsto; tuttavia se il genitore è accompagnato da altro figlio minore, oltre al figlio iscritto al servizio per la primainfanzia, anche quest'altro figlio può accedere al servizio col genitore,

- secondo le modalità indicate nel progetto organizzativo;
- b) può essere previsto l'allargamento della fascia oraria di accesso dei bambini al servizio; laddove possibile, differenziare i punti di ingresso e d'uscita in modo da limitare incroci di flussi di persone;
 - c) ogni servizio definisce nella propria procedura di accesso all'edificio il numero massimo di adulti e bambini che possono essere compresenti nello spazio accoglienza. Il numero è fissato tenuto conto della superficie dello spazio accoglienza e del distanziamento di almeno un metro tra le persone presenti;
 - d) il progetto organizzativo, previa valutazione del referente COVID, definisce il luogo deputato all'accoglienza e ricongiungimento, che può avvenire anche sulla soglia dell'aula del gruppo stabile, purché il tempo di permanenza sia limitato alla consegna del bambino, dettando anche specifiche regole da seguire;
 - e) gli armadietti per il cambio degli indumenti sono posti in zone distinte tra bambini di gruppi diversi fermo restando che un armadietto può essere condiviso solo tra bambini del medesimo gruppo.

3.3 BAMBINI PER GRUPPO STABILE

Numero di bambini per gruppo stabile e per stanza/spazio:

- a) il gruppo stabile è un insieme di micro gruppi stabili di bambini con le loro educatrici che svolgono l'attività insieme durante l'anno educativo, fatto salvo quanto previsto al punto 3.11;
- b) il gruppo stabile è composto da un numero massimo di 36 bambini formato da 4 microgruppi composti o da divezzi (9 bambini per microgruppo) e/o da lattanti (6 bambini per microgruppo).

Se per esigenze di carattere organizzativo e/o didattico o per assenze, è necessario che un educatrice operi nella medesima giornata su più gruppi stabili o in un gruppo non abituale, ne va mantenuta traccia e indossa la mascherina FFP2 senza valvola.

I genitori sono informati sulla composizione del gruppo e sul personale educatore assegnato al rispettivo gruppo.

Trasferimenti o cambi sezione, debitamente motivati e autorizzati dal coordinatore/responsabile, devono essere tracciati.

3.4 INSERIMENTO BAMBINI NEOISCRITTI

Per gli inserimenti di nuovi bambini iscritti a servizio è individuato uno spazio, all'interno o all'esterno dell'edificio, dedicato alla permanenza dei nuovi bambini con il loro accompagnatore, massimo uno per bambino, le educatrici del gruppo stabile e un piccolo gruppo di bambini già frequentanti. Gli accompagnatori dei bambini in inserimento devono indossare la mascherina FFP2 senza valvola, misurare la temperatura corporea all'ingresso nella scuola, permanere in posizione di staticità durante l'inserimento e minimizzare i contatti con gli altri bambini.

Gli inserimenti sono organizzati in un piccolo gruppo stabile di bambini che verranno poi inseriti nel medesimo gruppo.

3.5 MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI DI BENI E SERVIZI

Ai fornitori esterni è consentito l'accesso esclusivamente con appuntamento e secondo la procedura definita per ogni singolo servizio in cui sono precisate modalità, percorsi e tempistiche predefinite.

Per favorire il tracciamento e prevenire la diffusione del contagio i fornitori, se devono entrare nei locali scolastici, devono essere tracciati in un apposito registro delle presenze. La gestione degli appalti endoaziendali deve essere regolamentata tenuto conto delle indicazioni previste dal *Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro* in vigore.

3.6 USO DEGLI ASCENSORI, DEGLI SPOGLIATOI E DEI DEVICE

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o un bambino, può essere presente solo un accompagnatore, fatte salve situazioni particolari.

L'accesso allo spogliatoio è scaglionato e il numero di persone che possono essere presenti all'interno dello stesso è stabilito dal referente Covid-19 tenuto conto della metratura dello spazio. Il numero massimo di persone a cui è consentito essere presenti contemporaneamente nel locale adibito a spogliatoio deve essere affisso sulla porta dello stesso e deve essere rigorosamente rispettato. Si accede allo spogliatoio dopo l'igienizzazione delle mani e mantenendo indossata la mascherina che non può essere tolta.

E' possibile un uso promiscuo di telefoni, pc, tastiere, stampanti e qualunque altro *device* garantendo un'accurata igienizzazione degli stessi prima e dopo l'uso.

3.7 USO DEI SERVIZI IGIENICI E PULIZIA DEI BAMBINI

Nelle strutture con servizi igienici per bambini annessi agli spazi dedicati l'utilizzo è di norma esclusivo per il gruppo stabile che svolge attività in tale spazio. Nell'impossibilità di disporre di altre soluzioni funzionali, i servizi igienici annessi a una stanza possono essere utilizzati anche da altro gruppo stabile con modalità di utilizzo e relative misure di pulizia da definire nel progetto organizzativo.

Nel caso di strutture con blocchi unici di servizi igienici per bambini di più gruppi stabili, possono essere assegnate delle postazioni ai bambini del medesimo gruppo stabile oppure è prevista la sanificazione tra l'utilizzo da parte di un gruppo stabile e l'altro.

Nel progetto organizzativo sono indicate anche le modalità più consone per l'individuazione da parte dei bambini delle postazioni assegnate al loro gruppo stabile; evitare, per quanto possibile, la compresenza contemporanea nei servizi igienici di bambini appartenenti a gruppi diversi.

Implementare l'aerazione del locale, le pulizie e l'igienizzazione del servizio igienico. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere aperte, compatibilmente con le condizioni climatiche; se privi di finestre, gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di apertura del servizio.

Se è necessario utilizzare un fasciatoio tra più gruppi stabili, prevedere l'igienizzazione dello stesso tra un utilizzo e l'altro.

In caso di necessità d'intervento di più unità di personale (educatrice supplementare e personale ausiliario) è necessario organizzarsi in modo tale da contenere al minimo la compresenza ravvicinata.

3.8 UTILIZZO DELLE AREE ESTERNE E DEGLI SPAZI COMUNI PER SVOLGERE ATTIVITA'

E' importante favorire il più possibile le attività all'aperto. Gli spazi esterni vanno suddivisi in modo da garantire spazi adeguati e definiti per ogni gruppo nella stessa giornata.

L'accesso agli spazi comuni interni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il

mantenimento del distanziamento tra gruppi stabili diversi.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico, della protezione delle vie respiratorie, dell'igienizzazione delle mani e del numero massimo di persone presenti consentite.

Le modalità per lo svolgimento delle attività all'aperto e all'interno che prevedono la presenza di esterni e/o il raggruppamento di più gruppi sono stabilite nell'**Allegato D)** che definisce, tenuto conto dell'andamento epidemiologico in essere e della collocazione del territorio nella fascia di rischio bianca o gialla o arancione, quali attività sono ammesse e quali le modalità con cui le stesse sono organizzate. Nel caso di inserimento del territorio in zona rossa si fa riferimento alle specifiche disposizioni che saranno approvate.

3.9 PASTO

Resta fermo che durante la distribuzione del pasto deve essere garantito, l'uso della mascherina e di tutte le altre misure di igiene e prevenzione previste.

Il personale non educativo collabora con le educatrici secondo le mansioni del profilo professionale, anche nel rapporto diretto con i bambini; quando opera su più gruppi stabili indossa la mascherina FFP2 senza valvola e provvede alla igienizzazione delle mani nel passaggio tra un gruppo stabile e l'altro.

3.10 RIPOSO POMERIDIANO

Lo spazio riposo dei bambini deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo; è necessario inoltre che:

- a) il lettino sia assegnato al bambino e non prevederne un uso promiscuo;
- b) sia implementato il lavaggio della biancheria (lenzuola, coprimaterasso e sacco-sonno), secondo i criteri e le modalità previste dal Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro vigente.

E' ammesso l'utilizzo contemporaneo del medesimo spazio del riposo per più gruppi stabili purché i lettini siano disposti garantendo il distanziamento tra un gruppo e l'altro di almeno 1,5 mt, con l'utilizzo di divisori fisici e/o mobili di altezza tale da evitare il contatto visivo fra bambini di gruppi diverse.

3.11 GRUPPI MISTI NELLA FASE DI ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

E' consentito costituire gruppi misti di bambini provenienti da non più di due gruppi diversi e per tempi limitati, che di norma non devono superare i 60 minuti, durante la fase di accoglienza e ricongiungimento.

Il gruppo misto così costituito deve rimanere stabile; per l'utilizzo dei giochi si rinvia a quanto previsto dal punto 2.5.

3.12 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI







Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di queste linee di indirizzo, per i bambini con bisogni educativi speciali (BES) si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto anche delle attività definite nella progettazione specifica adottata:

- a) a partire da una valutazione specifica della situazione, potrà essere previsto per l'educatrice che segue il bambino con BES l'utilizzo di ulteriori dispositivi di

- protezione individuale: FFP2 senza valvola, visiera;
- b) le attività di inclusione e socializzazione del bambino devono avvenire nello stesso gruppo in cui è inserito e non devono esserci presenze con altri bambini inseriti in gruppi diversi, fatto salvo quanto previsto dal punto 3.11;
 - c) quotidianamente devono essere sanificate tutte le strumentazioni particolari utilizzate per le varie attività (tavoli e sedie particolari, carrozzine, strumentazione didattica ecc...);
 - d) se il bambino con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nel servizio si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.

4. SERVIZIO TAGESMUTTER - NIDI FAMILIARI

- a) Durante il servizio della Tagesmutter non devono essere presenti altri soggetti, tranne il coniuge e i figli della Tagesmutter;
- b) i bambini ammessi al servizio sono nel numero previsto dalla deliberazione n. 1891 del 2003;
- c) fermo restando quanto previsto dai punti a) e b), per l'erogazione del servizio Tagesmutter - nidi familiari si applica quanto previsto da queste linee di indirizzo;
- d) garantire un controllo a campione da parte della Provincia in merito al rispetto delle misure previste.

CARTELLO	POSIZIONE	
<p>Prescrizioni generali di sicurezza e contatti utili</p>		<p>ad ogni piano</p>
<p>Modalità di accesso al timbratore</p>		<p>in prossimità del timbratore</p>
<p>Modalità di utilizzo dell'ascensore (max 2 persone)</p>		<p>davanti all'ascensore a tutti i piani se l'ascensore consente il distanziamento</p>
<p>Modalità di utilizzo dell'ascensore</p>		<p>davanti all'ascensore a tutti i piani</p>
<p>Modalità di utilizzo delle scale</p>		<p>ad ogni pianerottolo di piano</p>
<p>Numero massimo persone</p>		<p>nelle zone accoglienza, spogliatoi, uffici e sale riunioni</p>

CARTELLO	POSIZIONE	
Come lavarsi le mani		<p>in prossimità dei servizi igienici</p> <p>NB – Dovrebbero già essere presenti</p>
Obbligo di disinfettarsi le mani		<p>vicino a computer, stampanti, fotocopiatrici, timbratori, che sono utilizzati da più persone</p>
Come disinfettarsi la mani		<p>vicino al gel igienizzante</p>
Arieggiare i locali		<p>in tutti i locali</p>
Modalità di fruizione distributori automatici		<p>all'ingresso delle aree caffè ove presenti</p>
<p>Obbligo distanza di sicurezza</p> <p>Obbligo utilizzo mascherina</p> <p>Divieto di assembramento</p>		<p>ingressi, corridoi, saloni e zone di passaggio</p>

COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE



Durata dell'intera procedura: 40 – 60 secondi



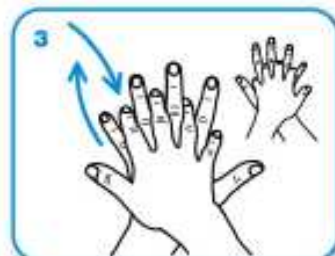
Bagna le mani con l'acqua



Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



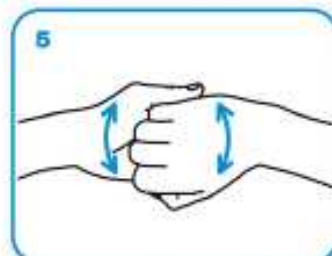
Friziona le mani palmo contro palmo



Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



Dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita strette tra loro nel palmo opposto e viceversa



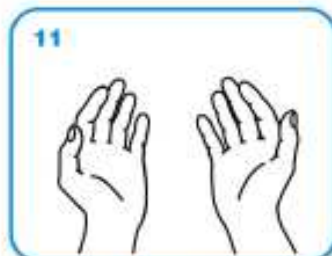
Risciacqua le mani con l'acqua



Asciuga accuratamente con una salvietta monouso



Usa la salvietta per chiudere il rubinetto



Una volta asciutte, le tue mani sono sicure

COME DISINFETTARSI LE MANI CON IL GEL IDROALCOLICO



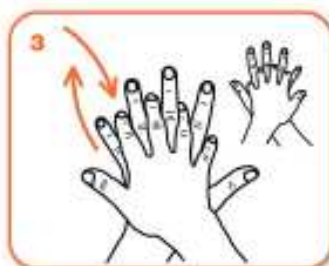
Durata dell'intera procedura: 20 – 30 secondi



Versa nel palmo della mano una quantità di gel idroalcolico sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



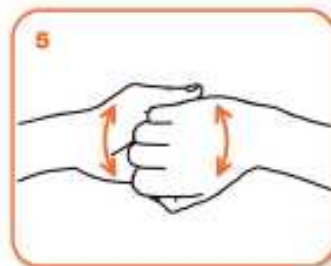
Friziona le mani palmo contro palmo



Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



Dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



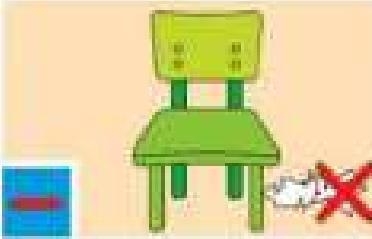

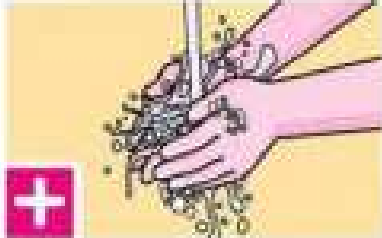


Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Una volta asciutte, le tue mani sono sicure

Norme di comportamento quando si starnutisce

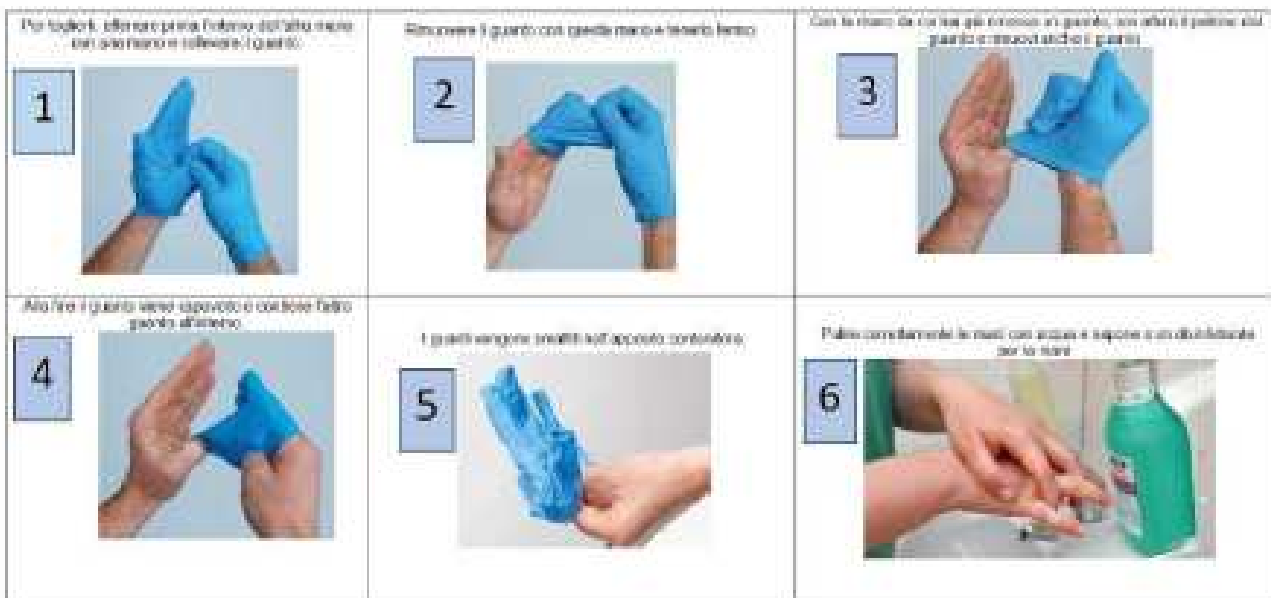
<p>In linea di principio, si dovrebbe tossire o starnutire nell'incavo del braccio o in un fazzoletto, mantenere la distanza necessaria e allontanarsi dalle altre persone</p> 	<p>Usare un fazzoletto di carta per soffiarsi il naso, che deve essere smaltito subito dopo l'uso.</p> 	<p>Non lasciare i fazzoletti usati in giro e non gettarli per terra. Non mettere il fazzoletto nei pantaloni, nella tasca della giacca, nella borsa, ecc.</p> 
<p>Mettere i fazzoletti usati in un cestino della spazzatura chiudibile a chiave; il sacchetto di plastica sarà smaltito con i normali rifiuti domestici</p> 	<p>Lavarsi le mani frequentemente quando si ha il raffreddore!</p> 	

L'uso corretto dei guanti monouso

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani!

I guanti monouso non devono essere indossati durante l'intero periodo di servizio. Devono essere indossati principalmente nelle seguenti situazioni e poi smaltiti correttamente.

- ✓ in caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio dei pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare i bambini ad andare in bagno
- ✓ nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.



Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina.



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi.



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno.



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie.



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento.



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance.

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina.



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata.



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie.



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla.



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente.



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina.

La corretta gestione della maschera FFP2 senza valvola

È importante che vengano rispettate le seguenti misure igieniche:

- ✓ la maschera deve essere indossata correttamente (vedi illustrazioni) o per chi porta gli occhiali: prima la maschera, poi gli occhiali
- ✓ evitare di toccare o spostare la maschera mentre è indossata
- ✓ sostituire la maschera se è sporca o umida (aria respirabile) se possibile, non toccare l'esterno quando si toglie la maschera
- ✓ disinfettare la maschera secondo le istruzioni o smaltirla correttamente

<p>1</p> <p>Lavarsi le mani con acqua e sapone o un disinfettante per le mani. Apri e spiega la maschera.</p> 	<p>2</p> <p>Usa un dito per premere la clip per naso. Metti il mento nella maschera o mettilo sopra la bocca e il naso.</p> 	<p>3</p> <p>Tieni la maschera con una mano, con l'altra mano tirare l'elastico inferiore sopra la testa e posizionarlo sul collo.</p> 
<p>4</p> <p>Posiziona l'anello superiore sopra le orecchie. Se necessario, stringere le linguette e regolare la fascia individualmente (se disponibile).</p> 	<p>5</p> <p>Usa entrambi gli indici per adattare la clip nasale alla forma del naso. L'aria non deve essere inalata attraverso le aperture esistenti, ma attraverso la funzione di filtro della sostanza.</p> 	<p>6</p> <p>Controllare la tenuta della maschera - regolare nuovamente se vi sono perdite d'aria eccessive (aperture).</p> 

ALLEGATO D)

Modalità per lo svolgimento delle attività all'aperto e all'interno che prevedono la presenza di esterni e/o il raggruppamento di più gruppi

Attività	Misure di intervento
Attività teatrali, letture o proposte analoghe all'aperto con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ● Limitare la partecipazione a non più di due gruppi; ● mantenere il/i gruppo/i unito senza incroci di flussi con altri gruppi; ● assicurare un distanziamento non inferiore ai 2 metri fra bambini appartenenti a gruppi diversi; ● assicurare che l'attività svolta dall'esperto esterno sia a una distanza di almeno 2 metri (con utilizzo della mascherina) dai bambini del gruppo più vicino; l'esperto esterno dovrà indossare la mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola (non di comunità); ● prevedere momenti che NON comportino la partecipazione attiva di bambini o che comunque consentano di garantire il distanziamento previsto.
Attività all'aperto, diverse dal punto precedente, con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere il gruppo unito, senza incroci di flussi con altri gruppi; ● garantire una distanza fra i gruppi diversi non inferiore a 2 metri ; ● qualora vi siano attività che prevedono brevi interazioni dell'esperto con i bambini, può essere coinvolto un unico gruppo e l'esperto deve indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di livello superiore (FFP2 senza valvola); ● assicurarsi che l'esperto indossi sempre i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica);
Attività all'interno con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ● Assicurare l'ingresso a servizio nel rispetto dei protocolli specifici previsti dalle Istituzioni scolastiche; ● mantenere il gruppo unito senza incroci di flussi con altri gruppi ; ● assicurarsi che l'esperto indossi sempre i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina FFP2 senza valvola); ● garantire una distanza non inferiore ai due metri tra esperto esterno e il bambino più vicino; ● arieggiare costantemente i locali.
Uscite sul territorio non finalizzate al raggiungimento di luoghi all'aperto.	<ul style="list-style-type: none"> ● In zona gialla e arancione le passeggiate all'aperto vanno autorizzate a condizione che vengano effettuate in spazi non frequentati in quel momento dalla popolazione e non siano comunque finalizzate al raggiungimento di luoghi al chiuso.
Uscite sul territorio finalizzate allo svolgimento di attività in luogo chiuso (es biblioteca, musei chiese ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere il gruppo unito senza incroci di flussi con altri gruppi; ● assicurare un distanziamento non inferiore ai 2 metri fra bambini appartenenti a gruppi diversi o altre persone presenti; ● se si necessita di mezzi di trasporto per raggiungere il luogo di destinazione, gli stessi devono essere dedicati, i bambini devono indossare la mascherina per tutto il tempo viaggio.

<p><i>Incontri all'aperto fra bambini nidi d'infanzia e bambini scuole dell'infanzia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Limitare il numero dei bambini e non prevedere attività che comportino il mancato distanziamento; prevedere solo attività che comportano il distanziamento; ● mantenere il gruppo unito senza incroci di flussi con altri gruppi o con bambini del nido d'infanzia; ● assicurare un distanziamento non inferiore ai 2 metri fra bambini appartenenti a gruppi o istituzioni diverse;
<p><i>Incontri di gruppo all'aperto con genitori dei bambini della stessa sezione in assenza di bambini</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Garantire gli incontri con i genitori dei bambini del gruppo nel rispetto delle misure per l'accesso previste nei protocolli; ● assicurarsi che siano indossate mascherina chirurgica o FFP2 senza valvola per tutti (no mascherine di comunità); ● assicurare un distanziamento interpersonale di 2 metri (si consiglia di posizionare delle sedie o postazioni già distanziate).
<p><i>Attività canore dei bambini all'aperto con la presenza di persone esterne</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>In zona bianca</u> limitare la partecipazione a non più di due gruppi; <u>in zona gialla</u> la partecipazione è limitata a un solo gruppo; ● mantenere il/i gruppo/i unito senza incroci di flussi con altri gruppi; ● assicurare un distanziamento non inferiore ai 2 metri fra bambini appartenenti a gruppi diversi; ● assicurare un distanziamento minimo di almeno 2 metri tra gli esterni e i bambini del gruppo più vicino; ● assicurarsi che gli esterni indossino i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica in zona bianca e FFP2 senza valvola in zona gialla).
<p><i>Attività canore dei bambini dello stesso gruppo all'interno</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere il locale ben areato durante l'attività canora con i bambini dello stesso gruppo nella propria aula;
<p><i>Incontri con genitori e con soggetti facenti parte della rete dei servizi (es. assistente sociale) all'interno della servizio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare colloqui individuali con i genitori all'interno della servizio nel rispetto delle misure per l'accesso previste nei protocolli; ● in zona arancione il colloquio individuale, in presenza, educatrice-genitore deve essere limitato a casi eccezionali e in ogni caso è soggetto a valutazione del coordinatore della servizio, sentito il parere dell'educatrice di riferimento; ● in relazione alle dimensioni dello spazio, pur privilegiando le modalità a distanza, è possibile l'effettuazione di incontri con esperti con un ridotto numero di partecipanti per specifiche situazioni; ● i partecipanti devono indossare i dispositivi delle vie respiratorie solo FFP2 senza valvola per l'intera durata del colloquio ● durante il colloquio mantenere un distanziamento non inferiore a 2 metri; ● dev'essere garantita l'aerazione del locale per tutta la durata dell'incontro; ● tutti gli oggetti (sedie, maniglie, braccioli, pulsanti ecc.) devono essere sanificati come da protocollo.

<p>Attività specifiche per bambini con BES</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sono possibili osservazioni di esperti esterni dell'APSS o di strutture convenzionate; ● è possibile l'osservazione conoscitiva da parte di educatrici di nido o educatrici di altre istituzioni; ● l'osservatore deve indossare mascherina FFP2 senza valvola; ● si richiede di limitare al massimo le interazioni della persona esterna con i bambini; ● sulla base delle indicazioni del gruppo interdisciplinare è possibile autorizzare le visite presso gli spazi interni delle scuole del primo ciclo a condizione non siano presenti bambini della primaria; ● ulteriori attività possono essere autorizzate di volta in volta subordinatamente alla possibilità di mettere in atto le misure di tutela definite.
<p>Attività di programmazione in presenza di personale della stessa sezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie previsti nel protocollo; ● garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro in zona bianca e due metri in zona gialla e arancio; ● rendere disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani ; ● garantire l'igienizzazione degli spazi e degli oggetti; ● Preferire l'uso di materiale (penne, cartoncini ecc) personale, qualora ciò non fosse possibile igienizzare le mani prima e dopo l'uso del materiale; ● arieggiare il locale frequentemente e compatibilmente con le condizioni atmosferiche; ● mantenere traccia su apposito registro dell'attività svolta e delle persone presenti.
<p>Attività di programmazione in presenza di personale della stessa sezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie previsti nel protocollo; ● garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro in zona bianca e due metri in zona gialla e arancio; ● rendere disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani ; ● garantire l'igienizzazione degli spazi e degli oggetti; ● Preferire l'uso di materiale (penne, cartoncini ecc) personale, qualora ciò non fosse possibile igienizzare le mani prima e dopo l'uso del materiale; ● arieggiare il locale frequentemente e compatibilmente con le condizioni atmosferiche; ● mantenere traccia su apposito registro dell'attività svolta e delle persone presenti.
<p>Riunioni in presenza di personale di sezioni diverse, Collegio del personale e Comitato di gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie FFP2 senza valvola; ● garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro in zona bianca e due metri in zona gialla; ● rendere disponibili prodotti igienizzanti per le mani; ● organizzare lo spazio in modo che la persona utilizzi esclusivamente i posti a sedere che garantiscano il distanziamento sociale e che siano chiaramente identificati. Le sedute devono essere igienizzate prima di ciascun utilizzo; ● non cambiare durante l'attività il proprio posto con un altro; ● garantire l'igienizzazione degli spazi e degli oggetti;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">● preferire l'uso di materiale (penne, cartoncini ecc) personale, qualora ciò non fosse possibile igienizzare le mani prima e dopo l'uso del materiale;● arieggiare il locale frequentemente e compatibilmente con le condizioni atmosferiche;● mantenere traccia su apposito registro dell'attività svolta e delle persone presenti;● vietare i lavori di gruppo che non consentano il distanziamento interpersonale;● privilegiare, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, lo spazio all'aperto. |
|--|---|